



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 118 del 11/05/2023

Oggetto: Parere “Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 nella sezione 3 - Organizzazione e Capitale umano - Sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni”

L’Organo di revisione economico-finanziaria:

- Esaminata la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. **118** del **05 maggio 2023** inerente la modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 nella sezione 3 - Organizzazione e Capitale umano - Sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni;
- richiamato il precedente parere n. 106 del 26 gennaio 2023 rilasciato da questo Organo di Revisione in sede di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
- Visti, i pareri tecnici e contabili favorevoli espressi dal Dirigente dell’Area Servizi e Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Preso atto che l’Ente ha espresso la necessità di modificare la programmazione relativa ai fabbisogni di personale, alla luce delle seguenti esigenze sopravvenute in quanto:

- una dipendente con profilo Project Planner, categoria D, addetta al servizio opere pubbliche, ha presentato le dimissioni per assunzione presso altro Ente a seguito di concorso ed è, pertanto, necessario procedere alla sua sostituzione;
- è stata effettuata una valutazione complessiva dei fabbisogni di professionalità nell’ambito dell’Ente ed una ricognizione dei pensionamenti previsti, al fine di far fronte a specifiche esigenze organizzative derivanti dalla necessità di impiegare personale in alcuni settori dell’Ente, ed è emersa la necessità di :
 - n. 1 Esperto economico finanziario, Area dei Funzionari, da assegnare al settore scuola e sport;
 - n. 1 Specialista di vigilanza, Area dei Funzionari, con decorrenza settembre 2023;
 - n.1 Tecnico di protezione civile, Area degli Istruttori, con decorrenza ottobre 2023.

Preso atto, altresì, che nell’anno 2023 si sono rese necessarie sostituzioni di personale cessato per le quali non si è proceduto alla preventiva variazione del PIAO avendo previsto nel medesimo che “considerato l’alto turn-over di questi anni, i posti che si renderanno vacanti in seguito a cessazioni che interverranno nel triennio 2023-2025, se ricoperti con personale di pari profilo giuridico, non saranno oggetto di revisione del piano, stante l’invarianza di tutti i parametri”, ed in particolare:

- n. 1 Tecnico edilizia e impianti cat. C;
- n. 1 giornalista, cat. D;
- n. 1 agente di polizia municipale, cat. C

Richiamati:

- l’art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 e s.m.i., applicabile all’Ente a decorrere dall’annualità 2019;
- l’art. 9 , comma 28, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella Legge n. 122/2010) relativo alle assunzioni a tempo determinato;
- l’art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019 (convertito nella Legge n. 58/2019) che introduce modifiche rispetto alle capacità assunzionali dei Comuni, stabilendo che si può “procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”, ma rimandando l’entrata in vigore dei nuovi criteri ad apposito decreto attuativo;
- il DPCM 17 marzo 2020, entrato in vigore il 20 aprile 2020, di attuazione del citato art. 33, comma 2, rispetto al quale occorre verificare ad oggi le capacità assunzionali dell’Ente;



Città di Figline e Incisa Valdarno Città Metropolitana di Firenze

Preso atto che,

- secondo il citato DPCM, il Comune di Figline e Incisa Valdarno rientra nella fascia demografica di cui alla lettera f), in quanto Comune da 10.000 a 59.999 abitanti e che, pertanto, deve rispettare i seguenti parametri:
 - a) il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti deve essere inferiore al 27%;
 - b) la percentuale massima di incremento della spesa di personale per l'anno 2023, rispetto a quella del 2018, per assunzioni a tempo indeterminato, non può essere superiore al 21%;
- che l'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, ha modificato i parametri di virtuosità previsti per la pianificazione delle assunzioni a tempo indeterminato dei Comuni, ma non riguarda le assunzioni a tempo determinato per le quali l'unico limite applicabile è quello previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella Legge n. 122/2010);
- che il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è inferiore al limite del 27% e che la percentuale massima di incremento della spesa di personale, rispetto a quella del 2018, per assunzioni a tempo indeterminato, non è superiore al 21% per l'anno 2023, così come risulta dal PIAO 2023/2025 allegato alla delibera GC 25/2023;
- che l'Ente rispetta i vigenti vincoli generali in materia di contenimento della spesa di personale, essendo la presente programmazione dei fabbisogni per il triennio 2023/2025 contenuta nei limiti della spesa di personale relativa relativa al triennio 2011-2013 ex art. 1, comma 557, L. n. 296/2006;
- che le assunzioni a tempo determinato rientrano nei limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella Legge n. 122/2010);
- che è stato approvato il Piano delle Azioni Positive, di cui all'art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 198/06, per il triennio 2023-2025, nella apposita sezione interna al PIAO;
- che non risultano condizioni deficitarie o di dissesto;
- che è stato approvato il bilancio consolidato 2021 nei termini prescritti dalla normativa vigente;

Richiamate/i:

- la delibera C.C.n. 65 del 19.12.2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la delibera G.C. n. 1 del 5.1.2023 di approvazione del piano esecutivo di gestione;
- la delibera C.C. n. 20 del 27.4.2022 di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2022, ultimo rendiconto approvato;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 19.12.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 1 del 5.01.2023;

Visto il documento in formato digitale di PIAO 2023-2025 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole alla modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 nella sezione 3 - Organizzazione e Capitale umano - Sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni confermando il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio e richiamando al riguardo quanto già espresso relativamente al Piano triennale dei Fabbisogni del Personale inserito nel Dup ed in coerenza con le previsioni di bilancio, riservandosi in ogni caso di monitorare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in sede di nuove assunzioni da parte dell'Ente.

Figline e Incisa Valdarno, 11/05/2023

L'Organo di Revisione

Dott. Massimo Meozzi

Dott. Marco Serpi

Rag. Antonella Tomei

Pag. 2